



REGOLAMENTO
Del gruppo Comunale di Protezione Civile di S.B.T

Capo I

Disposizioni Generali

Art. 1

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, di seguito identificato con l'abbreviativo "Gruppo", è dotato di autonoma organizzazione interna come disposto dall'art. 5 del Regolamento Comunale istitutivo di detto Gruppo.

Art. 2

La forma di volontariato espressa dagli appartenenti al Gruppo è da intendersi sussidiaria rispetto ai bisogni dei cittadini e pertanto essi, oltre a svolgere i compiti loro demandati dal suddetto Regolamento, esercitano un monitoraggio continuo nell'ambito del territorio comunale individuando punti di criticità non solo di natura ambientale ma anche sociale. I risultati di tale attività verranno periodicamente comunicati agli organi istituzionali di riferimento.

Capo II

Organico e figure direttive

Art. 3

L'organico del Gruppo, come stabilito dal Regolamento Comunale, è composto esclusivamente da personale volontario ed è retto da un Coordinatore Tecnico e da un Consiglio Direttivo.

Art. 4

Coordinatore Tecnico

Il Coordinatore Tecnico è eletto direttamente dai Volontari, il suo incarico ha durata di 2 anni e si protrae fino alla nomina del nuovo Coordinatore. Egli è responsabile dell'attività del Gruppo. Ne organizza l'impiego e ne programma l'accesso all'attività di formazione. Rappresenta il Gruppo presso le sedi Istituzionali, ne cura i bisogni e periodicamente riferisce ai Volontari sull'attività svolta.

Provvede alla convocazione del consiglio direttivo e lo presiede. In caso di suo impedimento temporaneo i compiti del Coordinatore Tecnico sono svolti dal Vice-coordinatore. In caso di dimissioni o qualora l'assenza perduri ininterrotta per 90 giorni o per 180 giorni nell'arco di un anno, si procederà a nuove elezioni.

Art. 5

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto di 4 membri con l'aggiunta del Coordinatore Tecnico che esercita la funzione di Presidente. Esso viene eletto direttamente dai volontari dopo circa un mese dall'elezione del Coordinatore. Quest'ultimo provvede alla convocazione del Consiglio Direttivo di propria iniziativa o su richiesta di almeno 2 consiglieri. La riunione è da ritenersi valida se sono presenti almeno 2 consiglieri ed il Presidente. Nella prima riunione che deve essere convocata non oltre 10 giorni dalla sua elezione, provvede alla nomina del vice-coordinatore, partendo dal consigliere che ha ricevuto più voti, ed alla ripartizione delle mansioni. Il Vice-Coordinatore può anche sostituire il Presidente in caso di suo impedimento. Il consigliere che senza giustificato motivo non partecipa all'attività del consiglio direttivo e ne diserta consecutivamente almeno 3 riunioni decade dall'incarico. Si provvede alla sua sostituzione mediante scorrimento della graduatoria.

Il Consiglio Direttivo ha funzione di supporto ed ausilio all'attività del Coordinatore Tecnico. In particolare provvede a:

- Monitorare l'attività del Gruppo e proporre correttivi ed integrazioni anche su proposte dei singoli volontari;
- Formulare il programma delle attività
- Reperire risorse tecniche ed economiche necessarie allo svolgimento di incontri formativi;

- In caso di istituzione di squadre tecniche concertare con loro la programmazione delle esercitazioni provvedendo anche al coinvolgimento del maggior numero di volontari possibile;
- Curare l'aggiornamento del registro dei volontari attivi (art. 7) e redigere l'elenco degli aventi diritto al voto (art. 11);
- Valutare e decidere in merito ai motivi di impedimento che non hanno consentito al volontario una partecipazione attiva alla vita del gruppo e/o alla conferma dell'iscrizione entro la data fissata;
- Stabilire la data e l'orario dell'elezione del Coordinatore Tecnico da tenersi comunque entro i primi 10 giorni del mese di febbraio successivo alla scadenza del mandato;
- Stabilire la data e l'orario dell'elezione del Consiglio Direttivo da tenersi circa un mese dopo l'elezione del Coordinatore.
- Nominare nell'ambito del Gruppo i componenti del seggio elettorale che sarà composto da un presidente e due scrutatori;
- Individuare i comportamenti non conformi ai principi contenuti nel Regolamento Comunale ed in quello Interno e, dopo la fase istruttoria, procedere alla loro segnalazione all'Autorità Competente per l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 del Regolamento Comunale

Capo III

Accesso, formazione professionale e qualifica

Art. 6

La domanda di iscrizione al gruppo deve essere presentata all'ufficio del Servizio Comunale di Protezione Civile. Non sono ammessi persone che non abbiano compiuto il 18° anno di età. La positiva valutazione della richiesta da diritto a partecipare al corso di formazione che sarà tenuto da funzionari esterni al Gruppo o da volontari con particolare esperienza nell'argomento trattato. L'aspirante che avrà frequentato almeno il 75% della parte teorica e partecipato a tutte le esercitazioni pratiche sarà ammesso a sostenere la prova finale il cui superamento darà diritto all'iscrizione definitiva al Gruppo e al rilascio del tesserino di riconoscimento. Le modalità della prova pratica saranno decise di concerto fra il Servizio Comunale di Riferimento e il Coordinatore Tecnico.

Art. 7

Al volontario che partecipa attivamente all'attività del gruppo viene riconosciuta la qualifica di "Volontario Attivo". Per ottenere tale riconoscimento egli dovrà aver effettuato nell'anno solare in esame almeno 6 Servizi e aver partecipato ad almeno 6 Assemblee (assemblee mensili del Gruppo). Prima della fine di tale anno particolari casi di impedimento dovranno essere tempestivamente segnalati al Consiglio Direttivo che ne valuterà la fondatezza. Nel primo anno di iscrizione (dalla data di rilascio del tesserino, fino al 31 dicembre dello stesso anno) si ha diritto al voto indipendentemente dalla partecipazione ai servizi e alle assemblee poiché la partecipazione al periodo di formazione costituisce una sufficiente partecipazione alla vita e alla conoscenza del gruppo.

Art. 8

Al termine di ogni anno solare il Volontario dovrà riconfermare la propria appartenenza al Gruppo. Coloro che entro il 31 gennaio dell'anno successivo non vi avranno provveduto saranno segnalati al Servizio Comunale di Protezione Civile per la cancellazione dall'elenco dei volontari del Gruppo. Anche in questo caso, particolari situazioni di impedimento dovranno essere sottoposti all'attenzione del Consiglio Direttivo che disporrà la momentanea sospensione del volontario fino all'esame delle motivazioni addotte.

Art. 9

Qualora un volontario presentasse una richiesta di cancellazione (dimissioni) dagli elenchi del Gruppo, sia essa presentata al Coordinatore o ad altro referente istituzionale, ai sensi della L. 196/03, il suo nominativo verrà comunicato al servizio competente per l'immediata cancellazione. Qualora lo stesso volesse rientrare a far parte del Gruppo dovrà seguire le modalità previste per i nuovi iscritti.

Art. 10

I volontari non più in possesso della qualifica di "Attivi" debbono riconsegnare nel più breve tempo possibile la dotazione strumentale e di vestiario ricevuta. In mancanza, tramite l'ufficio comunale di riferimento, si procederà al recupero coattivo di una somma pari al valore al nuovo della merce ricevuta. Identico procedimento si attuerà nei confronti di coloro che non hanno riconfermato l'iscrizione al Gruppo o hanno presentato richiesta di cancellazione. In tal caso dovrà essere riconsegnato anche il tesserino di riconoscimento.

Capo IV

Elezione degli organi rappresentativi

Art. 11

Tutti i volontari classificati come "Attivi" ed inseriti nell'apposito elenco redatto dal Consiglio Direttivo hanno diritto al voto.

Art. 12

Chi desidera candidarsi per la carica di Coordinatore Tecnico deve presentare la propria candidatura al Consiglio Direttivo un mese prima delle elezioni unitamente al programma. Il Consiglio Direttivo provvede ad inviare, tramite posta elettronica, il programma a tutti i volontari almeno 15 giorni prima delle elezioni (chi non possiede l'indirizzo e-mail potrà informarsi in sede ove sarà anche possibile prendere visione dei programmi presentati).

Art. 13

Nella giornata in cui si svolgono le elezioni, verranno anche raccolte le candidature per coloro che si propongono come candidati per il consiglio direttivo. Le elezioni del consiglio direttivo devono essere effettuate a distanza di un mese da quelle del Coordinatore.

Art. 14

Devono essere eletti 4 consiglieri. Il consigliere che riceve il più alto numero di voti, assume le funzioni di Vice-Coordinatore.

Art. 15

La data, l'orario e la composizione del seggio sono stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Capo V

Organizzazione del Gruppo e Servizi

Art. 16

L'Assemblea Generale ordinaria del Gruppo si svolge il primo venerdì di ogni mese. Il Coordinatore Tecnico, ove ricorrano particolari circostanze, procede alla convocazione straordinaria dell'Assemblea Generale. E' auspicabile che, durante le riunioni mensili, chi ne è in possesso indossi la divisa o parte di essa.

Art. 17

Le comunicazioni di servizio al gruppo si effettuano tramite posta elettronica. Coloro che ne sono sprovvisti potranno prenderne visione direttamente presso la bacheca posta nella sede che, anche a tale scopo, garantirà un giorno di apertura settimanale nella fascia pomeridiana. E' vietato usare la mailing list dei volontari per scopi diversi da quelli di servizio.

Art. 18

L'adesione ai vari servizi va data sottoscrivendosi nei registri predisposti o dandone comunicazione a mezzo posta elettronica. Prima dello svolgimento della manifestazione tali nominativi saranno comunicati all'ufficio di riferimento per garantire la copertura assicurativa.

Capo VI Norme di Comportamento

Art. 19

Il Personale del Gruppo deve avere in servizio un comportamento improntato alla massima correttezza, imparzialità e cortesia nei confronti dei cittadini, operando con senso di responsabilità, nella piena coscienza delle finalità e delle conseguenze delle proprie azioni, in modo da riscuotere stima, fiducia e rispetto da parte della collettività. Deve astenersi da comportamenti e atteggiamenti che arrechino pregiudizio al decoro del Gruppo e dell'Amministrazione Comunale, in particolare deve astenersi in pubblico da apprezzamenti e rilievi denigratori sull'operato degli altri volontari, dell'Amministrazione Comunale e dei suoi uffici. E' doverosa una condotta conforme alla dignità del proprio ruolo anche fuori dai servizi prestati. I rapporti funzionali tra i volontari appartenenti al Gruppo sono impostati sul reciproco rispetto, cortesia e lealtà, allo scopo di conseguire il massimo grado di collaborazione.

Art. 20

Tutti i volontari sono tenuti ad uniformarsi durante il servizio alle direttive impartite dal responsabile. In particolare è fatto divieto di:

- a) assentarsi dal servizio senza avvisare il responsabile;
- d) interessarsi ed interferire durante il servizio in questioni estranee al servizio stesso;
- e) fare uso della divisa al di fuori dei servizi richiesti;

Il volontario è tenuto ad evidenziare al responsabile del servizio, l'eventuale presenza di conflitti di interesse che interferiscono nello svolgimento di determinati compiti.

Art. 21

Il volontario che dà la propria adesione ad un servizio, in caso di impedimento, non solo deve dare immediata comunicazione al responsabile ma deve anche far sì che quest'ultimo abbia il tempo di poter procedere alla sua sostituzione poiché il mancato espletamento di un servizio che riveste carattere di pubblica utilità può avere conseguenze anche di carattere penale.

Art. 22

Eventuali comportamenti non corrispondenti alle norme sopra citate saranno segnalati al Sindaco per l'adozione dei provvedimenti del caso.

Capo VII Divisa e materiale in dotazione

Art. 23

Le caratteristiche delle divise devono essere adeguate e in tutto conformi a quanto stabilito dalle disposizioni regionali. L'uniforme e gli altri oggetti accessori di equipaggiamento sono forniti dall'amministrazione comunale. La consegna dei capi di vestiario e di tutti gli oggetti di equipaggiamento deve essere registrata in apposita scheda personale nella quale sono riportati la data della consegna. La scheda è redatta in duplice originale di cui uno va consegnato all'interessato. I capi di vestiario e le dotazioni strumentali che risultassero deteriorati, per cause indipendenti dalla volontà degli assegnatari, sono sostituiti prescindendo dalle scadenze ordinarie, in seguito a presentazione di apposita richiesta motivata e circostanziata.

Art. 24

La divisa deve essere indossata con proprietà, dignità e decoro. Gli appartenenti al Gruppo devono astenersi dall'apportare modifiche alla divisa e dall'indossare indumenti ed oggetti non di prescrizione. I capi di vestiario dovranno essere custoditi con la massima diligenza. E' fatto divieto

agli appartenenti al Gruppo di indossare la divisa o parte di essa in circostanze, luoghi o per l'esecuzione di lavori o incombenze non conformi al decoro della stessa e al di fuori di attività programmate o urgenti.

Art. 25

Agli appartenenti al Gruppo è rilasciato un tesserino conforme al modello previsto dalle disposizioni regionali. Il tesserino deve essere applicato in modo visibile possibilmente all'altezza del taschino sinistro della divisa.

Art. 26

I veicoli e le attrezzature in dotazione del Gruppo devono essere usati solo per ragioni di servizio e quando ne sia giustificato l'impiego. Il Coordinatore Tecnico detta disposizioni per l'assegnazione, la buona conservazione, la manutenzione, la pulizia e l'uso degli strumenti in dotazione, anche mediante la nomina di un Responsabile. Ogni guasto, incidente, danneggiamento o manchevolezza riscontrati devono essere prontamente comunicati al Coordinatore Tecnico che provvederà ad informare l'ufficio comunale di riferimento.

Art. 27

Per ogni servizio eseguito con un veicolo in dotazione, deve essere registrato, su apposito libretto di macchina, l'indicazione del giorno, orario e motivo del servizio effettuato, i rifornimenti di carburante, la percorrenza chilometrica e ogni altro dato ritenuto necessario ai fini di un efficace controllo dell'uso del mezzo di trasporto.

Capo VIII

Disposizioni Finali e Transitorie

Art. 28

Viene istituita con cadenza annuale la Festa del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di San Benedetto del Tronto. L'organizzazione sarà curata da un comitato composto da volontari appartenenti al Gruppo e nominato dal Consiglio Direttivo. Tale ricorrenza potrà essere organizzata anche a livello comprensoriale o provinciale, in accordo altri gruppi interessati.

Art. 29

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua approvazione per le parti immediatamente applicabili. In caso di decadenza del Vice-Coordinatore o di un componente del Consiglio Direttivo, la sua sostituzione avverrà secondo quanto previsto all'articolo 5 del presente regolamento. La piena attuazione si avrà in occasione del rinnovo delle cariche rappresentative del Gruppo.

Ogni altra norma precedentemente approvata è abrogata.